Siracusa. Abbandona i suoi cani legandoli a un palo, denunciato per maltrattamento di animali

Erano stati abbandonati in contrada Dammusi, legati ad un palo. Senza cibo, senza acqua, senza possibilità di muoversi bloccati da una corda lunga appena una ventina di centimetri. Ancora pochi giorni e quei due meticci sarebbero andati incontro ad un destino terribile. Li hanno salvati i Carabinieri che dopo averli liberati li hanno subito accompagnati in un rifugio per cani.
Sono immediatamente scattate le indagini. Attraverso il microchip di uno dei due quadrupedi, i militari sono risaliti al proprietario che è stato denunciato per maltrattamento ed abbandono di animali. I due cani hanno seriamente rischiato di morire per soffocamento ed erano denutriti.
Il loro "padrone" aveva già cercato di "liberarsi" di loro contattando i canili che, però, in estate erano strapieni. Non potendo attendere, ha deciso di abbandonarli non troppo distante da un rifugio per animali, sperando forse che qualcuno li notasse. Ma se non fossero intervenuti i carabinieri i due cani probabilmente avrebbero perso la vita legati a quel palo.
(foto: dal web)

Siracusa. Ritrovato il 16enne

che si era allontanato da casa ad inizio settimana

Si era allontanato da casa lo scorso 9 settembre, è stato “ritrovato” ieri in via Italia mentre camminava in compagnia di un amico. Alla richiesta delle generalità, durante un’operazione di controllo del territorio, i Carabinieri hanno subito collegato quel 16enne alla denuncia che era stata presentata giorni prima dalla madre.
“Storia borderline”, spiegano gli investigatori che hanno riaccompagnato il ragazzo a casa. Alla base del suo allontanamente non c’è un rimprovero o una delusione d’amore. Il 16enne, peraltro, non è nuovo a comportamenti simili. Già un mese fa si era allontanato, facendo poi rientro a casa.

Siracusa. Cocaina e marijuana in casa, arrestato un 39enne

Detenzione ai fini di spaccio di droga, arrestato Vincenzo Sampieri. Il siracusano di 39 anni è stato trovato in possesso di 6 confezioni termosaldate di cocaina che nascondeva nella sua abitazione. Il peso complessivo dello stupefacente è di 5,6 grammi. Altri 13,4 erano contenuti in una confezione più grande. Sequestrati anche 1.350 euro in contanti, un bilancino di precisione e un involucro contenente 18 grammi di marijuana. Sampieri è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Paga il dipendente con 50 euro falsi, denunciato

Non appena si è ritrovato tra le mani quella banconota da 50 euro si è subito insospettito. Faceva parte della sua "paga", alla fine della giornata di lavoro come manovale. Per togliersi lo scrupolo, ha voluto inserirla in un distributore automatico di sigaretta che l'ha subito rifiutata, non riconoscendola come banconota. Ha allora deciso di rivolgersi ai Carabinieri che hanno risolto ogni dubbio rivolgendosi alla perizia di un istituto bancario. Il titolare dell'uomo è stato denunciato per spendita di moneta falsa. Non ha saputo fornire grandi spiegazioni circa la provenienza della banconota falsa.

Siracusa. L'arcivescovo Pappalardo scrive ai fedeli nell'attesa dell'arrivo del corpo di Santa Lucia

Si intitola "…Aspettando Santa Lucia" ed è la lettera che l'Arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha scritto alla comunità diocesana in preparazione alla festa della patrona del prossimo 13 dicembre e soprattutto in attesa dell'arrivo del corpo
della santa siracusana (14-22 dicembre). Nel suo scritto invita a seguire l'esempio della patrona e a mettere in pratica oggi quella
testimonianza unica. "Questa nuova visita, che possiamo certamente considerare senz'altro come un evento

straordinario, la vivremo con grande gioia e auspico anche con vivo fervore spirituale", scrive l'arcivescovo. "La permanenza tra di noi delle Sacre spoglie di Santa Lucia, concittadina illustre per la sua straordinaria testimonianza di fedeltà e amore a Cristo Signore, deve suscitare nel nostro animo di cristiani analoghi sentimenti di amore fedele al Signore Gesù e propositi di vita santa".
Ed intanto sono iniziate le visite, in preparazione all'arrivo delle spoglie a dicembre, che porteranno le reliquie della Patrona nelle parrocchie di tutta la Diocesi. Oggi, domani e lunedì, monsignor Sebastiano Amenta, delegato del Vescovo, accompagnerà le reliquie nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Cassaro.

Siracusa. La Gi.Mi Sport non dovrà risarcire l'Ortigia per la chiusura della piscina in Cittadella

Il tribunale civile di Siracusa ha rigettato la richiesta di risarcimento danni presentata dall'Ortigia di pallanuoto contro la Gi.Mi Sport. Quest'ultima ha gestito dal 9 settembre del 2013 e fino allo scorso 31 luglio gli impianti natatori della Cittadella dello Sport. La società del presidente Vancheri aveva presentato un esposto-denuncia nel quale si chiedeva di riconoscere economicamente il danno subito dalla squadra biancoverde per la chiusura della piscina disposta dal Nictas. Il giudice civile ha deciso di non accogliere la richiesta. Soddisfatto il presidente della Gi.Mi Sport, Giusy Gallitto, difesa dall'avvocato Angela Carla Fiorito.

Due siracusani alla "Prova del cuoco": Marco e Alessandra ai fornelli della Clerici

Da Siracusa ai fornelli della Clerici. Marco Campisi e Alessandra Moscuzza hanno sfidato negli studi Rai de “La prova del cuoco” lo chef Gilberto Rossi. Rigorosamente in diretta, lo scorso mercoledì hanno preparato un piatto da loro inventato proprio per l’occasione: cavatelli siciliani al pesto di pistacchio con gamberi di Mazara e piacentino ennese.
“Una ricetta che parla del nostro territorio, nei colori e nei sapori”, spiega Alessandra che con Marco fa coppia non solo in cucina ma anche nella vita. Marito e moglie, sommelier diplomati si occupano nella vita di servizi per il turismo enogastronomico. Curano un blog molto seguito sul web e un pò per curiosità hanno provato la trafila dei provini per la popolare trasmissione di Rai Uno.
Hanno convinto la produzione con la loro storia, la competenza e la ricetta. E così, con il grembiule blu di ordinanza, sono apparsi nelle case degli italiani portando con loro diversi “pezzi” di Siracusa. Intanto un quadro in papiro donato ad Antonella Clerici – che ha particolarmente apprezzato – e poi l’immancabile limone femminiello per condire il loro piatto.
Non hanno vinto ma hanno seriamente messo in difficoltà lo stellato chef Rossi. E i complimenti raccolti lo testimoniano. Loro, Marco e Alessandra, non hanno certo perso il sorriso. “E’ stata una esperienza meravigliosa, indimenticabile. La rifaremmo ogni giorno della settimana. In Rai sono stati tutti molto carini, ci hanno messo a loro agio. La Clerici è una persona squisita e divertente”, raccontano insieme.

In una ventina di minuti hanno dato il meglio. Alessandra ha preparato a mano la pasta, mentre Marco ha pestato al mortaio il pistacchio di Bronte. Poi hanno lavorato gli altri ingredienti mentre Antonella Clerici li riempiva di domande. “Dovere cucinare e parlare allo stesso tempo non è stato semplicissimo. Però è stato bello poter raccontare anche la nostra storia e gli ingredienti tipici del territorio”, racconta Alessandra.
Al ritorno, la festosa accoglienza degli amici. E una promessa strappata: cucineranno per loro il piatto ammirato in tv.

Furti nelle campagne, quattro arresti tra Floridia e Cassibile

Furti nelle campagne e in aziende agricole, quattro le persone arrestate in due distinti episodi. A Floridia, i Carabinieri hanno bloccato in flagranza di reato Stefano Ragusa, 41 anni, e Maria Puleo, di 29. Sono stati sorpresi ad asportare circa 300 chili di carrubbe. La coppia è stata posta ai domiciliari: dovrà rispondere di furto aggravato in concorso.
Altro caso a Cassibile dove sono stati arrestati Antonino Liotta, 40 anni, e Sebastiano Loreto, di 36. Secondo l’accusa, avrebbero trafugato da un’azienda circa 150 chili di agrumi vari; anche per loro sono stati disposti gli arresti domiciliari.
In entrambi i fatti, la refurtiva è stata interamente recuperata dai Carabinieri e restituita ai proprietari.

Siracusa. Tre donne serbe e croate denunciate in viale Zecchino. Fare sospetto, avevano arnesi per lo scasso

Due donne di 14 e 12 anni di origine serba e croata, insieme ad una terza donna ventenne – serba – sono state bloccate mentre si aggiravano con fare sospetto per i condomini di viale Zecchino. Le donne erano in possesso di schede in plastica, forse utilizzate per aprire facilmente le porte chiuse senza la mandata. Due sono state denunciate per possesso di arnesi atti allo scasso e false attestazioni sulle proprie identità personali, e la minore di 12 anni è stata accompagnata, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, presso una comunità. Per la maggiorenne è stato, altresì, disposto il provvedimento del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

Carlentini. Piantagione di marijuana: un arresto e una denuncia

Arrestato Franco Costanzo (31 anni) residente a Carlentini. Con lui denunciato un 26enne. Sono accusati di coltivazione ai fini dello spaccio di 90 piante di marijuana, scoperte

presso un terreno sito in Contrada Santa Maria (Carlentini), per un peso complessivo di 85 chilogrammi.